

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Consiglio di Corso di studio della LM7_Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agroalimentare

Verbale n. 48, 29 Giugno 2020

Il giorno 29 Giugno 2020 alle ore 10 si è riunito in videoconferenza tramite piattaforma Google Meet (ID riunione: *meet.google.com/zea-pirn-ubo*) il Consiglio di corso di studio della LM7_Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agroalimentare, convocato dal Presidente, Prof. Umberto Bernabucci, con e-mail del 22 Giugno 2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Risultati del questionario
3. Internazionalizzazione
4. Varie ed eventuali

Sono presenti: i proff. Ilaria Benucci, Umberto Bernabucci*, Roberta Bernini, Carla Ceoloni, Raffaele Cortignani, Pier Paolo Danieli, Marco Esti*, Andrea Mazzucato*, Rosario Muleo, Luca Santi*, Daniel Valentin Savatin*, Francesco Sestili*, Stefania Astolfi, Stefania Masci, la rappresentante degli studenti Antonella Cardacino.

*Docenti referenti

Sono assenti giustificati: il prof. Giorgio Balestra e la studentessa Flavia Gessani.

Assume la funzione di Presidente il Prof. Umberto Bernabucci che invita il Dott. Sestili a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 10.10 e inizia la trattazione dei punti all' o.d.g.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che il riesame ciclico è stato inviato al Presidio di Qualità di Ateneo e si è in attesa di un riscontro, prima di portarlo all' approvazione del CCS.

Il Presidente comunica di non aver ancora ricevuto notizie e indicazioni precise sull' inizio del nuovo anno accademico previsto per la fine di settembre.

2. Risultato questionario

Il Presidente informa che, come già preannunciato nel precedente CCS, è stato predisposto ed inviato agli studenti un questionario per valutare la possibilità di internazionalizzazione del CdS. Il questionario è stato inviato ad oltre 2700 studenti delle lauree triennali (L2, L13, L32, L25 e L26) dell' Ateneo e agli studenti della laurea magistrale BioSiQual i risultati sono allegati al presente verbale (**allegato 1**). Il sondaggio è stato effettuato in due fasi, utilizzando dapprima le e-mail istituzionali degli studenti. Nel questionario inviato nella seconda fase è stata inserita una domanda relativa al corso di laurea al quale gli studenti risultavano iscritti. Il Presidente invita il Dott. Savatin, che si è occupato della parte operativa del sondaggio, ad illustrare i risultati che sono parte integrante del verbale. Il Dott. Savatin mette in evidenza che, nonostante il questionario sia stato inviato a più di 2700 studenti, solo una piccola parte (169 studenti, corrispondente a circa il 6%) ha risposto. Dalle prime due risposte del questionario si evince che probabilmente la maggior parte di coloro che hanno risposto hanno buona competenza per la lingua inglese, mentre coloro che ne hanno meno non hanno probabilmente manifestato interesse nel compilare il questionario. Il Dott. Savatin sottolinea che, nonostante la certificata competenza degli studenti che hanno risposto al questionario, solo il 53 (30%) sarebbero disposti ad iscriversi ad un corso di laurea magistrale erogato interamente in lingua inglese, mentre 91 studenti (circa il 54%) sarebbero disponibili a seguire un corso parzialmente in lingua inglese.

Si apre un' ampia discussione.

La Prof.ssa Ceoloni ritiene che la scarsa partecipazione degli studenti potrebbe essere dovuta alla loro difficoltà, in questo momento, a fare programmi relativi ad una laurea magistrale. Evidenzia, inoltre, che, per esperienza personale, la lettura e comprensione del materiale didattico in lingua inglese non è un problema per gran parte degli studenti, a differenza della comprensione della lingua parlata e dell' esposizione a loro volta in inglese.

La Prof.ssa Bernini ringrazia il comitato tecnico-scientifico del corso di laurea per il lavoro svolto finora. Suggerisce di riflettere sulla rappresentatività dei dati emersi dal questionario descritti dal Dott. Savatin, considerando la bassa percentuale di studenti che hanno partecipato al sondaggio (circa il 6%) a fronte dell' elevato numero di studenti coinvolti. Inoltre, fa notare che alcune risposte risultano contrastanti tra di loro e che la maggior parte degli studenti che hanno risposto sono iscritti al Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) dal quale negli ultimi anni sono provenuti pochissimi iscritti alla Laurea Magistrale BioSiQual.

Il Prof. Mazzucato ritiene che il numero di studenti che ha risposto al questionario è basso perché probabilmente molti non sono stati stimolati dal sondaggio in quanto non si iscriveranno ad una magistrale o hanno deciso di iscriversi ad un' altra università. La sensazione, leggendo le risposte del sondaggio, è che alcuni studenti non si tirerebbero indietro a seguire un corso di laurea magistrale in lingua inglese.

La Prof.ssa Masci evidenzia che un corso di laurea totalmente in lingua inglese potrebbe far diminuire il numero di iscritti.

La Prof.ssa Masci esce alle 11.15.

Il Presidente comunica che i risultati del sondaggio verranno inviati ai dipartimenti scientifici e all' Ateneo per una riflessione.

3. Internazionalizzazione

Il Presidente fa il punto della situazione informando il CCS che ci sono state diverse riunioni a cui ha partecipato il tavolo tecnico, costituito dai docenti di riferimento e la rappresentante degli studenti e il delegato per l' internazionalizzazione per cercare di capire se fosse possibile seguire la strada dell' internazionalizzazione. Le possibilità sono molteplici, tra cui il corso totalmente in lingua inglese, corsi con curricula in inglese, l' Erasmus Mundus e la mobilità strutturata che prevede un accordo con un' università straniera. Il Presidente cede la parola al Prof. Mazzucato per illustrare una possibile ipotesi riguardo un ordinamento misto che preveda la stipula di un accordo per doppio diploma.

Il Prof. Mazzucato sostiene che sia necessario lavorare contemporaneamente su più tavoli per poter arrivare ad una proposta celere. Un tavolo riguarda il CCS, uno i rapporti con il Dipartimento, l' Ateneo e i vincoli ministeriali, se c' è fattibilità per quanto riguarda il RAD e DID, e il terzo tavolo da aprire è con l' università straniera. In particolare, è necessario individuare un' università che abbia gli stessi interessi e obiettivi del corso BioSiQuAl e un ordinamento compatibile. Ad esempio, non è possibile fare accordi con la Spagna, in quanto tutti i *master degree* sono di 60 CFU. Il Prof. Mazzucato presenta al CCS una ipotesi di corso di laurea con due curricula (**allegato 2**), organizzato in 4 semestri per un possibile accordo con l' Università di Bordeaux con cui in passato sono stati intrattenuti dei rapporti con questo fine. Il primo anno è in lingua italiana ed è costituito da un 1° semestre con 4 esami in lingua italiana più un esame di inglese (30 CFU) e un 2° semestre con 2 esami, una AFS e 2 esami a scelta tra un gruppo di opzionali (30 CFU). Il terzo semestre si sdoppia in due curricula: il primo con 4 esami in italiano e 1 AFS; il secondo con 4 esami in lingua inglese e 1 AFS. Nel quarto semestre 24 CFU sono dedicati alla Tesi e 6 CFU al tirocinio. Il prof. Mazzucato propone di sollecitare comunque tutti i

docenti che del CdLM ad adottare la modalità MIME (diapositive e materiale didattico in inglese).

Il Presidente ritiene che debba essere dato un incentivo ai docenti che erogheranno l' esame in lingua inglese e borse di studio per la mobilità degli studenti italiani. I curricula dovranno essere organizzati in base a: ambiti di interesse strategico e *appealing* sia per gli studenti italiani sia per il partner straniero, necessità di ordinamento, di RAD e altri vincoli di struttura, desiderio dei docenti di insegnare in lingua e sbocchi occupazionali. Un possibile punto di incontro tra BioSiQuAl e l' Università di Bordeaux è sulla tematica *Plant Breeding and Biotechnology*.

Il Prof. Santi ritiene che la proposta del Prof. Mazzucato sia la più convincente rispetto alle altre ipotesi, ma la sua reticenza è dovuta al rischio di dover insegnare ad uno o pochi studenti e alla modalità di esame (scritto a risposta multipla per non discriminare in base alle capacità linguistiche). Inoltre, non è semplice fare la quadratura del cerchio, in quanto è necessario prima trovare un accordo tra i docenti del CCS e, poi, successivamente contattare l' Università di Bordeaux.

La Prof. ssa Masci rientra alle ore 12.20.

La Prof. ssa Bernini ringrazia il Prof. Mazzucato per il lavoro finora svolto tale da poter presentare oggi una prima ipotesi di un corso parzialmente in inglese. Considerato che in base a questa ipotesi, il corso in italiano verrebbe mantenuto e che a questo si aggiungerebbe un curriculum in inglese, ritiene che, seppure molto complessa da realizzare, possa essere percorribile, ma da riconsiderare strettamente, stante la verifica di tutti i requisiti richiesti, primo tra tutti la disponibilità dei docenti a tenere i corsi in inglese e la congruità di tali disponibilità con la possibilità di delineare un curriculum caratterizzante.

La Prof. ssa Masci ritiene che per sostenere un curriculum in lingua inglese sia necessario chiedere risorse all' Ateneo sia per poter stipulare nuovi contratti sia in termini di DID.

Il Prof. Mazzucato evidenzia che l' internazionalizzazione del CdS potrebbe essere un "salvagente" nel caso in cui si verificasse un calo degli iscritti nei prossimi anni.

Il Prof. Santi concorda con l' opinione del Prof. Mazzucato, ma andrebbe valutato se è più conveniente shiftare gli sforzi dei docenti per l' internazionalizzazione verso l' orientamento.

Il Prof. Muleo entra alle ore 12.40.

La Prof. ssa Ceoloni suggerisce di ristrutturare prima il CdS e poi decidere quali corsi possono essere erogati in lingua inglese.

Alla richiesta relativa alla disponibilità eventuale a svolgere il proprio insegnamento in lingua, quattro docenti si esprimono in senso positivo e due offrono la disponibilità per erogare tre CFU in aggiunta al proprio carico didattico.

Nel caso in cui non ci sia disponibilità da parte dei docenti ad erogare corsi in lingua inglese, il Prof. Mazzucato propone ai docenti del CCS di impegnarsi per organizzare tutti gli insegnamenti in modalità MIME

Il Prof. Esti ritiene che, se lo schema del curriculum in inglese è circostanziato a quello proposto dal Prof. Mazzucato, si possa fare un tentativo per verificare la disponibilità di 4-5 docenti. A tal proposito i Dott. Savatin e Danieli si rendono disponibili a formulare ed inviare ai docenti del CCS un questionario con il quale si richiede la disponibilità ad impartire un insegnamento in lingua inglese

In base ai dati ottenuti dal questionario si evince che, nonostante la generale consapevolezza che l' internazionalizzazione potrebbe rappresentare uno strumento importante per la crescita del corso, solo 4 docenti su 14 (il 28,5%) sarebbe disposto a dare, da subito, la disponibilità per l' inserimento del proprio insegnamento in un curriculum in lingua inglese, così come previsto dalla proposta di modifica del corso di studi allegato a questo verbale.

Alla luce del risultato è constatata l' impossibilità di formulare con le disponibilità ottenute un percorso curriculare didatticamente valido, il corpo docente si propone di riprendere in considerazione la questione nel momento in cui si otterranno maggiori informazioni, anche su altre tipologie e possibilità di internazionalizzazione del corso.

Per consolidare comunque l' accessibilità degli insegnamenti del corso da parte di studenti provenienti dall' estero, Erasmus in entrata e non solo, il corpo docente si impegna a dare avvio ad una proposta di erogazione del massimo numero di insegnamenti possibile nel formato indicato "MIME" (materiali in inglese, esame in inglese) secondo le linee guida che saranno date in merito dagli organi competenti.

4. Varie ed eventuali

Il Prof. Mazzucato comunica che per sopraggiunti impegni chiederà di essere sostituito nell' ambito dalla Commissione Paritetica. Il Presidente ritiene che la partecipazione di un docente di biotecnologie nella suddetta commissione sia di fondamentale importanza e chiede ai componenti del CSS eventuale disponibilità.

Esauriti i punti all' ordine del giorno, il Consiglio termina alle ore 13:00.

Il Segretario

Dott. Francesco Sestili

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Sestili', with a long horizontal stroke extending to the right.

Il Presidente

Prof. Umberto Bernabucci

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'U. Bernabucci', with a large, stylized initial 'U' and a long horizontal stroke extending to the right.